



COMUNE DI TRAPANI
Libero Consorzio comunale di Trapani



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Missione	5 - Inclusione e coesione
Componente	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
Investimento	2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
Importo	€ 181.473,00
CUP	I95F21000200001
Titolo	"Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani"

PROGETTO ESECUTIVO

Scala	TAV.	Tipo di elaborato: Introduttivi
	I.03	Oggetto: Relazione sul rispetto dei principi DSNH

Progettista	R.T.P.: <i>Ing. Pietro Faraone (capogruppo/mandatario)</i> <i>Arch. Paola Faraone (mandante)</i> <i>Geol. Luigi Buttice (mandante)</i> <i>Ing. Emanuela Montalto (mandante/giovane professionista)</i>	 
RUP	Arch. Antonino Alestra	 
Data	Gennaio 2024	<i>ky-Bla</i>

REV	MOTIVAZIONI	DATA

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

INDICE

1. PREMESSA	2
1.1 VALUTAZIONI CRITERI DNSH	3
2. RISPONDEZZA AI CRITERI DNSH.....	4
2.1 VINCOLI DNSH PER INVESTIMENTI CLASSIFICATO IN REGIME 2	5

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

LINEA DI FINANZIAMENTO: M5C2

Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Missione M5 - Componente C2 - Regime 2

Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbanistica volti a ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta in applicazione e secondo gli orientamenti tecnici stabiliti dalla Commissione nel documento “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021/C 58/01*”.

Ai fini del regolamento RRF, il principio DNSH va interpretato ai sensi dell’articolo 17 del regolamento Tassonomia. Tale articolo definisce il «danno significativo» per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento Tassonomia come segue:

Obiettivo 1: si considera che un’attività arreca un danno significativo alla *mitigazione dei cambiamenti climatici* se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;

Obiettivo 2: si considera che un’attività arreca un danno significativo *all’adattamento ai cambiamenti climatici* se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;

Obiettivo 3: si considera che un’attività arreca un danno significativo all’uso *sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine*, se conduce al peggioramento del buono stato o del buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;

Obiettivo 4: si considera che un’attività arreca un danno significativo *all’economia circolare*, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se conduce a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente;

Obiettivo 5: si considera che un’attività arreca un danno significativo alla *prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento* se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;

Obiettivo 6: si considera che un'attività arreca un danno significativo *alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi* se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, secondo quanto indicato articolo 18 del Regolamento UE 241/2021. Questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF - *recovery and resilience facility* (dispositivo per la ripresa e la resilienza a livello europeo). Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

1.1 VALUTAZIONI CRITERI DNSH

Una volta individuati gli scenari prescritti dalla Guida Operativa, si procede a definire quale dei due approcci seguire per effettuare le valutazioni DNSH:

1) Approccio semplificato

Adottato se, per un singolo obiettivo, l'intervento è classificabile in uno dei primi tre scenari. Le amministrazioni hanno quindi fornito una breve motivazione per mettere in luce le ragioni per cui l'intervento è associato ad un rischio limitato di danno ambientale, a prescindere dal suo contributo potenziale alla transizione verde.

2) Analisi approfondita e condizioni da rispettare

Da adottare per gli investimenti e le riforme che ricadono in settori come quello dell'energia, dei trasporti o della gestione dei rifiuti, e che dunque presentano un rischio maggiore di incidere su uno o più obiettivi ambientali. La stessa analisi si è resa necessaria anche per gli interventi che mirano a fornire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Sarà opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

La linea di intervento di cui al progetto è catalogata col codice *Misura M5C2-Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbanistica volti a ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale*, descritta come segue:

“La misura non dovrebbe produrre alcun effetto dannoso sull'obiettivo ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici. L'edificio non è dedicato all'estrazione, stoccaggio, trasporto o fabbricazione di combustibili fossili (cfr. gli allegati del progetto di atto delegato del regolamento 2020/852). Non saranno incluse caldaie a gas. Inoltre, la normativa energetica nazionale definisce un quadro specifico per garantire l'efficienza energetica degli edifici (D.Lgs n. 192/2005, n. 28/2011, n. 102/2014). Inoltre, i vari interventi saranno finanziati secondo il principio del “non arrecare danno significativo”, verificando quindi per ogni specifica linea di intervento il rispetto dei criteri ambientali.

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

2. RISPONDENZA AI CRITERI DNSH

Il presente intervento rientra nel finanziamento classificato *M5C2 – Investimento 2.1 – REGIME 2* e vista la “Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche” della guida operativa del DNSH, sono state prese in considerazione le seguenti schede:

Scheda 1 Costruzione di nuovi edifici;

Scheda 2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;

Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;

Scheda 18 Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclistica.

Vista la natura dell'intervento la scheda 1 non si applica in quanto trattasi di restauro di un edificio esistente, la scheda 5 non si applica in quanto l'intervento non prevede un campo base e comunque inferiore ai 5.000 mq, infine la scheda 18 non si applica in quanto l'intervento non riguarda alcun tipo di infrastruttura per la mobilità..

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

2.1 VINCOLI DNSH PER INVESTIMENTI CLASSIFICATO IN REGIME 2

In ottemperanza al soddisfacimento dei criteri DNSH, nonché degli obiettivi ambientali prefissati, si procede ad illustrare la modalità in cui si garantiscono i suddetti obiettivi.

SCHEDA 2 - RISTRUTTURAZIONI E RIQUALIFICAZIONI DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Adattamento ai cambiamenti climatici

L'obiettivo prevede che, per tutto il ciclo di vita dell'opera, non dovranno esserci *pericoli climatici* che possano mettere a repentaglio l'investimento (crolli, degradazione dei materiali, allagamenti, ecc.), le persone e le attività.

In ottemperanza al soddisfacimento di tale obiettivo si è provveduto ad analizzare i rischi climatici specifici cui può essere potenzialmente esposta l'opera, la vulnerabilità e le soluzioni di adattamento necessarie a ridurla, garantendo quindi l'incolumità delle persone e l'integrità dell'opera lungo tutto il suo ciclo di vita.

II. Classificazione dei pericoli legati al clima (6)

	Temperatura	Venti	Acque	Massa solida
Cronici	Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine)	Cambiamento del regime dei venti	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Erosione costiera
	Stress termico		Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Degradazione del suolo
	Variabilità della temperatura		Acidificazione degli oceani	Erosione del suolo
	Scongellamento del permafrost		Intrusione salina	Soliflusso
			Innalzamento del livello del mare	
		Stress idrico		
Acuti	Ondata di calore	Ciclone, uragano, tifone	Siccità	Valanga
	Ondata di freddo/gelata	Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia)	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Frana
	Incendio di incolto	Tromba d'aria	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Subsidenza
			Collasso di laghi glaciali	

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

È stata effettuata la valutazione del rischio climatico al fine di identificare i rischi tra quelli elencati nella tabella nella Sezione II dell'Appendice A del Regolamento Delegato UE 2021/2139, riportata di seguito.

Considerata la tipologia d'intervento, non esistono rischi climatici fisici rilevanti legati all'investimento in progetto. Inoltre, come da guida operativa è stato redatto un Piano di cantiere al fine di individuare le aree potenzialmente interessate da pericolosità idrogeologica e idraulica e la posizione delle zone adibite allo stoccaggio e lavorazioni dei materiali.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Il conseguimento di tale obiettivo non si esplica in quanto non vengono installate nuove utenze idriche.

Economia circolare

La Guida operativa richiede che, per soddisfare tale obiettivo, bisogna garantire la minima generazione di rifiuti e l'avvio a preparazione al riutilizzo e al riciclaggio o altre forme di recupero delle materie non più utilizzabili nel cantiere e prescrive una serie di misure che devono anche essere integrate con il D.M. 23/06/2022 sui CAM in edilizia.

Nel caso in oggetto, il progetto prevede demolizioni di opere e manufatti preesistenti, in cui almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi generati, calcolato rispetto al loro peso totale, siano raccolti in modo differenziato (demolizione selettiva) e avviati alla preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, e altri tipi di recupero. Questo criterio è assolto in quanto tutti i materiali oggetto di demolizione saranno conferiti in apposito centro di recupero e riciclaggio, in aderenza al criterio relativo alla “*Demolizione selettiva, recupero e riciclo*” (2.6.2) previsto dal DM 23/06/2022 sui CAM. Si rimanda all'elaborato *Relazione sul rispetto dei CAM – (cfr. elaborato I.02)*, al piano di gestione rifiuti e piano di disassemblaggio e demolizione selettiva (*cfr. elaborato I.07*).

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

In ottemperanza a tale obiettivo, si specifica che nell'edificio oggetto di intervento non è stata rilevata la presenza di materiale contenente amianto, mentre per quanto riguarda la gestione

“Recupero e valorizzazione del giardino e del padiglione Liberty di Villa Margherita, finalizzato a migliorare la qualità e il decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale della città di Trapani”

Relazione sul rispetto dei principi DNSH

ambientale si rimanda al Piano ambientale di cantierizzazione (*cfr. elaborato I.08*).

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Il conseguimento di tale obiettivo non si esplica in quanto trattasi di un intervento inferiore a 1000 m².